

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Luigi Pati

PREMIO ALLA CARRIERA

Nella fruttuosa e apprezzata carriera scientifico-accademica, Luigi Pati si è occupato dei fondamenti epistemologici e della ricerca educativa nell'ambito della pedagogia generale, ha approfondito in modo magistrale svariati, rilevanti temi di pedagogia sociale, ha condotto studi pionieristici e di durevole valore sulla pedagogia della famiglia. Direttore di riviste, osservatori, Centri di ricerca e progetti di rilevanza internazionale, Luigi Pati è stato a lungo ai vertici del Dipartimento di Pedagogia e della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Ogni organizzazione è impegnata nel governo di processi di cambiamento strategico e operativo. Luigi Pati, in particolare come Direttore di un importante Centro Studi sulle relazioni educative della Famiglia e nell'Infanzia, come Direttore del Dipartimento di Pedagogia e Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha fortemente innovato i contesti in cui ha operato, con l'adozione di "strategie" scientifiche, creative di intervento. Con grande generosità e dedizione istituzionale ha "lanciato" e sostenuto fattivamente nuovi ambiti di progetto e azione pedagogica. Nel corso del suo magistero accademico, ha sempre attivamente promosso quel mutuo apprendimento che è la linfa delle organizzazioni. La comunità pedagogica della Siped è molto riconoscente al Professor Luigi Pati per la ricca, profonda, generativa attività scientifico-culturale e istituzionale, attraverso cui molti studiosi hanno avuto la possibilità di crescere ed imparare. Tra le sue molte e riuscite opere, si ricordano: *Scuola e famiglia. Relazione e corresponsabilità educativa* (Brescia, 2019); *Livelli di crescita. Per una pedagogia dello sviluppo umano* (Brescia 2016); *Pedagogia della famiglia* (Ed. Brescia, 2014); *Pedagogia sociale. Temi e problemi* (Milano, 2006); *Progettare la vita. Itinerari di educazione al matrimonio e alla famiglia* (Brescia, 2004); *Pedagogia della comunicazione educativa* (Brescia, 1984); *La funzione educativa del padre* (Milano, 1981).

Per la sua straordinaria caratura di docente e ricercatore, per l'importanza e il prestigio delle posizioni istituzionali rivestite, viene attribuito al Professor Luigi Pati il Premio alla Carriera.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Luca Gallo

PREMIO ALLA CARRIERA

Luca Gallo è stato professore ordinario di storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari. Laureato con lode in Pedagogia presso la Facoltà di Magistero del medesimo Ateneo, vi è divenuto ricercatore e associato di storia della pedagogia, straordinario dal 2011 e ordinario dal 2004 al 2018. È stato Vice Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in "Consulente per i servizi alla persona e alle imprese". Si è dedicato alla scuola con numerose attività di formazione nonché in qualità di Presidente di Commissione nel Concorso Nazionale per Dirigenti Scolastici della Scuola Elementare (Roma 1996) e come esperto nella valutazione dei Capi d'Istituto (Sovrintendenza Scolastica per la Puglia, Bari 2000).

Membro del Direttivo del CIRSE - Centro Italiano per la Ricerca Storico-educativa (2012-2016), ha svolto una intensa attività di ricerca, occupandosi dei rapporti tra ricerca educativa e scienze umano-sociali, con particolare riferimento all'antropologia culturale; del tirocinio, indagandone il significato e valore nella ricerca storico-pedagogica e al suo ruolo e finalità nella formazione universitaria delle professioni educative; dell'organizzazione scolastica nella società del Mezzogiorno. Grande attenzione ha dedicato all'analisi critico-problematica della comparazione in ambito educativo, dei suoi fondamenti e degli aspetti storico-metodologici. I suoi lavori sull'educazione comparata in prospettiva storica ne hanno fatto una figura di riferimento in ambito nazionale. In tal senso, si segnalano le sue monografie *Educazione e antropologia culturale (Roma-Bari), 1975; Questioni di educazione comparata (Bari 1995, ristampa 2002); Problemi e prospettive dell'educazione comparata (Bari 2006); Itinerari di ricerca della comparazione educativa (Bari 2018, Premio Siped 2019)*.

La sua intensa attività scientifica, tra Università e territorio, sempre impegnata per il rinnovamento della realtà scolastico-educativa, costituisce un modello di riferimento.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Lucia Chiappetta Cajola

PREMIO ALLA CARRIERA

Lucia Chiappetta Cajola è figura di spicco nell'ambito degli studi di Didattica e Pedagogia Speciale. Formatasi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ove consegue la laurea in Pedagogia, diventata prima insegnante e poi dirigente, matura una conoscenza dei contesti formativi che si rivelerà fondamentale per le sue ricerche. Dà quindi avvio a una brillante carriera accademica che la porta a diventare Professoressa di Didattica e Pedagogia Speciale nell'Università Roma Tre e, da allora, il punto di riferimento di tutti i ricercatori del settore didattico e non solo, sia per la qualità e profondità del suo impegno scientifico, sia per gli innumerevoli incarichi che ne costellano il percorso istituzionale nei quali si distingue per equilibrio, capacità di mediazione ed eleganza relazionale. L'impegno scientifico è costante e si indirizza con coerenza diacronica verso lo studio delle tematiche relative all'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità. Coordinatrice di molteplici progetti nazionali e internazionali di promozione della cultura e delle pratiche dell'inclusione scolastica e sociale, la sua attività di ricerca, metodologicamente rigorosa, è stata sempre protesa a favorire il dialogo fra la pedagogia speciale e l'intero ventaglio delle scienze dell'educazione, alla luce del principio che il 'progetto inclusivo' è scientifico, istituzionale e politico insieme. Ricordiamo fra i tanti incarichi istituzionali quello di Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e poi di Prorettrice e le deleghe ricevute per la disabilità, i Dsa e il supporto all'inclusione nelle relazioni con il Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università. Un'attenzione questa che le è valsa la nomina recente di Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza da parte del Miur. Ricordiamo fra le molte opere: *Didattica per l'integrazione. Processi regolativi per l'innalzamento della qualità dell'istruzione* (Roma, 2008); *Metodo di studio e DSA. Strategie didattiche inclusive* (con M. Traversetti), (Roma, 2017); *Il PEI con l'ICF: ruolo e influenza dei fattori ambientali. Processi, strumenti e strategie per la didattica inclusiva* (Roma, 2019).

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Giuseppe Zanniello

PREMIO ALLA CARRIERA

Giuseppe Zanniello si laurea in Filosofia a Catania nel 1972 discutendo una tesi con Gino Corallo sulla formazione degli insegnanti. E nel 1981 avvia una brillante carriera accademica diventando Professore di Didattica e Pedagogia Speciale nell'Università degli Studi di Palermo. Il suo percorso scientifico si distingue per il contributo significativo che offre alla ricerca didattica in Italia e in ambito francofono, diventando punto di riferimento per generazioni di ricercatori e studenti ai quali si dedica con cura magistrale. Inaugura indirizzi di ricerca plurimi nell'ambito dell'innovazione didattica con particolare riferimento ai sistemi di formazione in servizio degli insegnanti, all'orientamento, alle tecnologie educative. Negli ultimi anni approfondisce, fra gli altri, i temi della personalizzazione, della didattica universitaria, dell'educazione alla salute, della valutazione scolastica, dell'attenzione educativa alle specificità femminili e maschili. Consolida collaborazioni scientifiche internazionali promuovendo convegni e seminari e coordinando ricerche nazionali e internazionali. Autore prolifico, la sua vasta produzione scientifica si contraddistingue per rigore metodologico, perspicuità argomentativa, limpidezza linguistica. Dirige molte collane pedagogiche ed è componente di Comitati scientifici di prestigiose riviste. È stato fondatore della Società Italiana di Pedagogia (SIPED) nel 1989 e della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) nel 1992 delle quali continua ad essere socio. Numerosi sono gli incarichi istituzionali ricoperti all'interno dell'accademia e all'esterno: è stato Presidente nazionale dell'Associazione Pedagogica Italiana (AsPeI). Interprete di una ricerca didattica aperta al futuro ma capace di riattualizzare la sua ricca tradizione, Giuseppe Zanniello ha favorito lo sviluppo di una scuola didattica non solo siciliana e oggi continua a rappresentare un forte riferimento scientifico per tutta la comunità pedagogica. Fra le molte opere ricordiamo: *La didattica tra storia e ricerca* (Roma, 2016); *La ricerca-azione* (con C.Scurati), (Napoli 1993); *Didattica orientativa* (Napoli 2003); *Educazione personalizzata* (Brescia, 2005).

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Mario Caligiuri

I pesci nell'acqua. Immersi nella disinformazione
Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2019

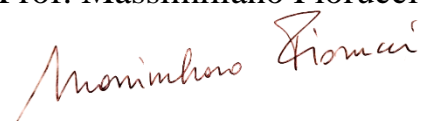
Con uno stile argomentativo icastico ed efficace, Mario Caligiuri denuncia l'inessenzialità dell'interesse rivolto all'educazione nella civiltà contemporanea.

Il volume pone in luce lo scenario odierno, caratterizzato dalla tecnologia, che si potrebbe identificare con la disinformazione che manipola mercati, istituzioni e persone, diventata centrale nel dibattito pubblico ed una priorità educativa, configurandosi come emergenza del XXI secolo. Questo sapere a disposizione di tutti si confronta con un'inedita resistenza ad apprendere, con una tendenza a farsi manipolare, con la difficoltà a esercitare il pensiero scientifico e razionale, facendoci perdere la visione d'insieme, la capacità di sintesi, l'abilità di astrazione e di ragionamento. Mario Caligiuri propone con acribia una rinnovata pedagogia della comunicazione come prospettiva euristica di emergente attualità.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Giuseppe Milan

A tu per tu con il mondo

Educarci al viaggiare interculturale nel tempo dei muri

...tracce per una sceneggiatura pedagogica...

Pensa Multimedia, Lecce - Rovato (BS) 2020

Giuseppe Milan, professore ordinario di Pedagogia interculturale e sociale all'Università di Padova, concede al lettore di compiere all'interno del testo un viaggio suggestivo ed evocativo nel tempo cosiddetto "dei muri", dove l'uomo si trova estraniato, fuori luogo, dove prevale un'ipertrofia narcisistica ed è sempre più complesso fare un'esperienza relazionale autentica. In questo scenario l'Autore intravede però la luce per il riconoscimento dell'altro, lo straniero come fratello, oltrepassando distanze e paure perché il dialogo diventi dimora. La novità è un decalogo pedagogico che richiama e risignifica parole come intenzionalità, problematicità, responsabilità, reciprocità, creatività, temporalità, socialità, sistematicità, introducendo anche due neologismi come "ulteriorità" e "testimonialità" per ridare all'educazione "quella tensione migliorativa che qualifica l'essere umano".

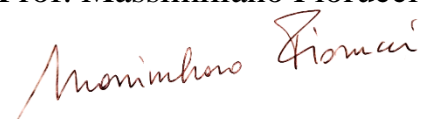
Alle parole seguono i passi per allestire un ambiente che sia accogliente, che coltivi l'empatia, ma che sappia anche sostenere la lotta per promuovere maieuticamente l'emergere del nuovo nell'altro e rimetta in circolo valori come fiducia e speranza.

L'alta finalità è quella di ridisegnare oggi le nostre identità nell'orizzonte dell'intercultura riscoprendo l'arte della relazione, educandoci "a essere *con*, a vivere *per*, a costruire la dimensione *tra*", passando "dal cupo isolamento degli ego al recupero dell'autentica bellezza" della fraternità, come si legge nelle batture conclusive del volume.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Maurizio Sibilio

L'interazione didattica

Schol , Brescia 2020

Il volume di Maurizio Sibilio, Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Universit  degli Studi di Salerno, partendo da una prospettiva bioeducativa della Didattica, esplora e interpreta la natura proteiforme del concetto di *interazione* e le implicazioni di quest'ultima nel processo di insegnamento-apprendimento. La tesi dell'autore  , infatti, che l'azione dell'insegnamento interpreti in ogni contesto le caratteristiche degli agenti e la struttura del sistema nel quale essi operano, la forma di quest'ultimo e i suoi principi regolativi. La sintesi che avviene fra individui e sistema si traduce negli atti dell'insegnare e ognuno di questi si compie sempre in 'interazione' con valori, con fattori intervenienti nel compiersi dell'atto didattico, con eventi che possono sollecitarlo. Per questo l'insegnamento   connesso all'apprendimento attraverso dinamiche emergenti non lineari che ne fanno un sistema fondato su propriet  adattive e interpretabile preferibilmente attraverso il paradigma della semplicit  che, in Didattica, non costituisce solo uno specifico approccio alla ricerca sull'insegnamento, ma studia come il vivente superi la complessit  di adattamento nella costante necessit  di evolvere. L'autore individua nell'ultima parte del volume i principi semplici dell'interazione didattica delineando una prospettiva interpretativa originale e di forte impatto teorico nel panorama degli studi internazionali dell'insegnamento-apprendimento.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Damiano Felini

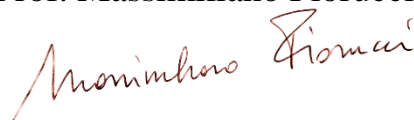
Teoria dell'educazione. Un'introduzione
Carocci Editore, Roma 2020

Il volume di Damiano Felini, sostenuto da una rigosità e sensibilità epistemologica e curiosità euristica, consente di accostarsi in modo puntuale allo studio della pedagogia con un'apertura al contributo rinveniente dalle scienze dell'educazione. Il volume, come scrive l'Autore, ha l'ambizione di collocarsi nell'alveo di un lavoro intellettuale che, nel confronto dialettico con gli studenti, non solo ci fa crescere e ci fa diventare persone di cultura, ma resta nel tempo e non rimane la fatica inutile di qualche settimana, che poi si disperde nei vicoli ciechi della dimenticanza. Il merito della trattazione sta nella valorizzazione della postura esplorativa, sia nella ricerca pedagogica sia nella pratica educativa. L'Autore, con abile maestria, ripercorre le diverse teorie elaborate sull'educazione e dell'educazione e i diversi meccanismi del pensare pedagogico. Nel testo, che tra l'altro si distingue per uno stile argomentativo chiaro e puntuale, appaiono degni di nota e di essere richiamati le indagini e gli approfondimenti condotti sull'antropologia pedagogica, come puntualizza lo studioso, sulle antropologie, l'analisi epistemica sul ruolo della/delle relazione/relazioni come contesto e strumento dell'agire educativo e le radici teoriche del progettare, inteso come *pensare progettuale*. Il volume si caratterizza per un percorso di riflessione e di azione che esalta la tensione trasformativa della ricerca pedagogica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Viviana La Rosa

PROFILI D'INFANZIA.

Bambini e bambine tra sperimentazioni educative, pratiche di orientamento, narrazioni all'alba del Novecento

PensaMultimedia, Lecce 2020

Il volume di Viviana La Rosa, professoressa associata di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Enna Kore, offre una ricca e articolata analisi intorno ai *profili* d'infanzia che maturano tra fine Ottocento e primo Novecento. Ripercorrendo il ricco ordito di indirizzi e approcci di ricerca che animano lo studio scientifico del bambino, a partire dal fecondo dialogo tra pedagogia e scienze ad essa 'affini', il testo restituisce in tutta la loro complessità le narrazioni della vita infantile che animano fronti di ricerca e sostengono la progressiva definizione di prassi educative e costrutti teorici inediti, nel contesto della vivace stagione di sperimentalismo educativo all'alba del XX secolo. Con rigore scientifico e metodologico, attingendo ad una ricca rassegna di fonti bibliografiche, l'Autrice ricomponne trame, linee di fuga, contributi di ricerca sul bambino e sulla bambina, non mancando di sottolineare tanto la tensione sperimentalista che guarda ad un'infanzia *su misura*, quanto le istanze di rinnovamento che operano in direzione di un fanciullo quale soggetto attivo, sempre più libero e spontaneo. Per l'originalità dei percorsi d'indagine proposti e dei profili di vita infantile restituiti alla comunità scientifica, il saggio si configura come un prezioso contributo alla ricerca pedagogica italiana.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Elena Marescotti

Adultescenza e dintorni.

Il valore dell'adulità, il senso dell'educazione

FrancoAngeli, Milano 2019

Il volume di Elena Marescotti, professoressa associata di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Ferrara, tratta una tematica di indiscussa urgenza educativa: quella di identità adulte incompiute, immature perché portate ad assumere stili di vita e mentalità tipicamente adolescenziali e sempre più diffuse in questo nostro tempo presente. L'analisi del fenomeno, identificato attraverso il suggestivo neologismo *adultescenza*, è condotta attraverso un'indagine rigorosa e sistematica della letteratura scientifica di riferimento. L'Autrice infatti dopo aver esplorato le diverse dimensioni e declinazioni dell'adulità, definisce lo stato di *adultescenza* come un profilo multidimensionale, un'entità sfuggente tra luci e ombre, tra lacune e potenzialità, offrendo una sintesi originale non solo per la qualità e le eterogeneità delle fonti scelte, ma anche per i risultati cui approda, mostrandoci l'indispensabilità di un lavoro su di sé che non può mai dirsi compiuto, di una disponibilità al nuovo che spesso si traduce in inquietudini e ribellioni che celano una tensione trasformativa. Il pregio del volume è quello di restituire all'educazione il compito di svelare le contraddizioni di un immaginario collettivo, non scevro di pregiudizi e luoghi comuni, e di prospettare scenari alternativi rispetto all'*adultescenza*, ma anche ad un'adulità intesa come "asfittica e statica apicalità".

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Gilberto Scaramuzzo

Per un'ermeneutica dell'educativo.

L'insegnamento scritto (e quello non scritto) di Edda Ducci.

Un manuale per insegnanti, educatori e ricercatori

Anicia, Roma 2020

Il saggio di Gilberto Scaramuzzo affronta con sapienza argomentativa e razionalità teoretica il senso ermeneutico dell'educativo, inteso come ciò che c'è di educabile in ognuno di noi, nella costruzione dell'umanità, ripercorrendo e mettendo in luce il pensiero e il contributo magistrale di Edda Ducci, prima titolare in Italia della Cattedra di Filosofia dell'educazione. In un intreccio equilibrato e profondo tra considerazioni etiche, sfide antropologiche e riferimenti gnoseologici, il lavoro di ricerca si snoda in un procedimento a spirale in cui, scrive l'Autore, si torna volentieri su un tema già affrontato per rivisitarlo e ricondurlo a ulteriori processi di sistematizzazione teoretica ed ermeneutica. Lo scopo precipuo di tale analisi epistemologica è comprendere il ruolo strategico che la filosofia dell'educazione intende promuovere nella ricerca costante di quel processo di umanizzazione dell'essere umano, teso a liberare l'uomo dai vincoli della tecnocrazia dominante e dai facili riduzionismi. In questa prospettiva l'Autore, attraverso un linguaggio ricco di evocazioni e di risonanze poetiche, rivitalizza il ruolo degli *auctores*, così come richiamato nel pensiero di Edda Ducci, fonti inestimabili nella costruzione di quell'ermeneutica essenziale nell'indagare il mistero dell'essere umano e della sua educabilità.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Alessandro Tolomelli

«Rimuovere gli ostacoli...».
Per una pedagogia di frontiera
ETS, Pisa 2019

Con apprezzabile coerenza e forza argomentativa, il volume di Alessandro Tolomelli, professore associato presso l'Università di Bologna, ispira i propri assunti ai principi del dettato costituzionale. Propone un'originale e innovativa prospettiva sul terreno degli studi che prendono in oggetto il portato politico dell'impegno educativo e il ruolo della pedagogia quale disciplina di frontiera, riflessiva e progettuale, chiamata non soltanto ad interpretare l'educazione in termini di accudimento e cura, di accompagnamento ed orientamento, ma anche ad "arginare e disinnescare possibili derive dogmatiche e manipolatorie dominanti lo spirito del tempo". Con particolare e dettagliato riferimento all'art.3 della Costituzione Italiana e alla sua applicabilità nei termini di una effettiva e concreta rimozione degli ostacoli sociali e culturali, materiali e ideologici, che limitano la libertà e impediscono una reale giustizia e uguaglianza tra i cittadini, il testo dedica, altresì, particolare considerazione alla figura professionale dell'educatore e all'importante ruolo di 'cerniera' che questi interpreta e costantemente reinterpreta tra individuo e collettività, cittadini e istituzioni, teoria e pratica. Nei suoi vari capitoli l'opera si apprezza per l'originalità della proposta e il rigore scientifico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Davide Zoletto

A partire dai punti di forza.

Popular culture, eterogeneità, educazione

FrancoAngeli, Milano 2019

Il volume di Davide Zoletto, professore associato di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Udine, analizza l'intenso e complesso rapporto tra l'eterogeneità, categoria distintiva dei contesti attuali, e l'educazione. Secondo l'Autore, infatti, è oggi sempre più necessario emanciparsi dalle rappresentazioni stereotipate che leggono la diversità solo in termini di criticità e di debolezza. Il pregio del testo è invece proprio quello di offrire una lettura "diversa" dei contesti, a partire dai punti di forza, assumendo una prospettiva postcoloniale, esplicitando alcuni presupposti epistemologici ancora alla base di una riproduzione di tipo coloniale del rapporto fra persone e gruppi, a decostruirli, a capovolgere lo sguardo e cioè a guardare tanto i soggetti quanto i contesti prestando attenzione soprattutto ai loro aspetti dinamici, trattando la *popular culture* come occasione pedagogica assumendo un approccio critico, ma non elitario. La necessità di concentrarsi sulle relazioni fra il contesto e i soggetti che apprendono valorizzando l'eterogeneità emerge anche nell'analisi sull'educazione degli adulti che richiede l'assunzione di "un approccio di ricerca" considerando le tecnologie un punto di forza. Tutta la preziosa riflessione ha il pregio di tradursi anche in prassi operativa: si offrono, infatti, percorsi per le sperimentazioni e strumenti come un questionario per le scuole dell'infanzia e primarie, nonché griglie per l'osservazione dei contesti educativi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Barbara De Serio

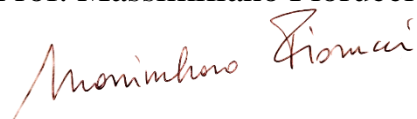
*L'infanzia abbandonata a Taranto nel XIX secolo.
Storia ed evoluzione dei servizi di accoglienza dei bambini esposti*
Pensa MultiMedia, Lecce-Rovato (BS) 2019

Il volume è l'esito di una ampia indagine che ha inteso ricostruire la storia dell'infanzia abbandonata in Terra d'Otranto nel XIX secolo, centrando l'attenzione sul circondario di Taranto. La ricerca è condotta grazie a una ricchissima mole di documentazione archivistica inedita, che ha consentito all'Autrice di gettare nuova luce sul fenomeno dell'esposizione. Ben inserito all'interno dei risultati anche internazionali della ricerca sull'abbandono dei neonati, il lavoro mette in luce come le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio condizionassero la pratica dell'abbandono, che si rivela ancora una volta, per tante madri poveri e nubili, una scelta obbligata. Il quadro che emerge, tra storia dell'infanzia e della maternità, dell'assistenza e dell'educazione, ci consegna uno spaccato dolente di vite innocenti che l'Autrice disvela con mano sapiente.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Letterio Todaro

L'alba di una Nuova Era.

Teosofia ed Educazione in Italia agli inizi del Novecento

Maggioli Editore/Apogeo Education,

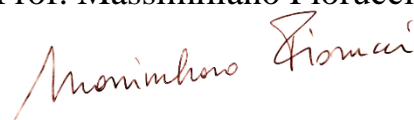
Sant'Arcangelo di Romagna 2020

Il volume esamina il nesso tra teosofia ed educazione in Italia, dall'età giolittiana al fascismo. Primo merito della ricerca è l'aver gettato luce su un fenomeno, quello della teosofia, poco studiato nel nostro ambito storico-educativo. Benché marginale, rispetto al movimento teosofico in auge in altri paesi, anche per il ruolo rilevante della cultura cattolica italiana del tempo, il fenomeno della teosofia ebbe importanti sviluppi anche nel nostro paese. L'Autore è attento a inserire l'analisi in un contesto internazionale da un lato, e nel panorama culturale e pedagogico italiano dall'altro, ricostruendo i fili molteplici che legano un movimento culturale transnazionale strettamente legato all'Educazione nuova e alla scoperta del bambino quale essere innocente. I numerosi richiami a Maria Montessori, la cui pedagogia era sostenuta dai teosofi, illustrano la effettiva diffusione dello spiritualismo ottimistico della teosofia anche in Italia. Il volume si distingue per originalità e ampiezza di fonti.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci





PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

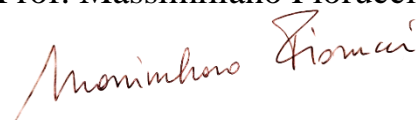
Antonio Borgogni

*L'intenzionalità educativa degli spazi pubblici.
Luoghi e tempi delle didattiche del movimento*
Studium, Roma 2020

Il volume di Antonio Borgogni, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso l'Università degli Studi di Bergamo, propone un'originale riflessione pedagogica sull'ipotesi dell'intenzionalità educativo-motoria dello spazio pubblico. Prendendo le mosse dalla distinzione fra il 'fisico' e il 'motorio', l'autore sostiene che le attività motorie non possano essere confinate in luoghi specializzati ma andrebbero pensate in tutti gli spazi disegnati intenzionalmente dagli uomini (dalle strade alle piazze, dalla città alla campagna ai boschi) coinvolgendo tutti, dai minori agli adulti agli anziani. Lo spazio pubblico organizzato pedagogicamente si configurerebbe così, nel suo insieme, come uno spazio protettivo, confortevole, piacevole per promuovere, come sottolinea l'autore, un'urbanità dell'urbano, una città educat(t)iva. Addentrandosi nella dimostrazione teorica di tale tesi, Borgogni chiarisce la pregnanza del termine 'gesto' rispetto a 'movimento' e sceglie il 'cammino' come dimensione dimostrativa della motricità 'educata'. Argomenta le relazioni tra prassie e *habitus* ipotizzando che gli stili di vita attivi siano costituiti, in realtà, da prassie esistenziali, da gesti diffusi e quotidiani e che il costruito dell'*habitus* si presta bene a spiegare le ragioni individuali e sociali del rapporto, strutturato e strutturante, della persona con lo spazio pubblico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



A handwritten signature in purple ink, appearing to be 'S. W. R.', located at the top left of the page.

L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Michele Cagol

Emozioni, ragione, etica in educazione.
Per una pedagogia dei comportamenti complessi
FrancoAngeli, Milano 2020

Il volume compie un'ampia e articolata indagine teorica sul rapporto complesso fra emozioni e cognizione/ragione in ambito educativo, presentando una ricognizione della riflessione e del dibattito pedagogico sul tema degli ultimi decenni in Italia. Il percorso euristico delineato viene letto lucidamente e analizzato alla luce del paradigma della complessità, al fine di promuovere l'esercizio di un pensiero critico e di una razionalità orientata alle esperienze emotive. L'opera rappresenta una riuscita, originale esplorazione nell'attualità dell'epistemologia pedagogica contemporanea.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Alessandro D'Antone

Il sostegno educativo alla famiglia e alla genitorialità

FrancoAngeli, Milano 2020

Il volume di Alessandro D'Antone si colloca nella prospettiva della ricerca e degli studi della pedagogia della/e famiglia/e attraverso uno scavo di indagine e di ricerca in merito agli studi che la letteratura storico-pedagogica presenta. Lo studio si caratterizza, inoltre, per un'indagine meticolosa e puntuale sulla qualità dei servizi territoriali di supporto alla famiglia e con le famiglie nella prospettiva di un sistema formativo integrato e di un lavoro di rete. L'autore pone articolare attenzione alla formazione delle figure specialistiche nell'ambito dell'educativo dello *spazio neutro* e dell'*educativa domiciliare* come contesti di transizione. Si segnalano, altresì, nella seconda parte del volume, l'impianto metodologico e la rigosità dei contenuti, degli strumenti e delle strategie poste in essere per la formazione delle figure professionali impegnate nei servizi a forte connotazione educativa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Monica Parricchi

Vivere il mondo.

*Sentieri di educazione alla cittadinanza,
dalla partecipazione all'educazione economica*

FrancoAngeli, Milano 2019

Il volume realizza un'originale, approfondita riflessione pedagogica sulla consapevolezza economica e finanziaria come componente basilare per la pianificazione e visione del futuro, attraverso la costruzione di una solida progettazione esistenziale per la formazione della persona. Si evidenzia la peculiarità e la considerevole attualità del percorso di ricerca, in riferimento ad una cittadinanza attiva e consapevole per costruire un progetto di vita ispirato ai valori dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Isabella Pescarmona

Crescere al plurale

Uno studio interculturale sulla prima infanzia

Progedit, Bari 2020

Il volume di Isabella Pescarmona, ricercatrice di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Torino, parte dal presupposto che non esista un unico modo di essere bambini e che quindi nello studio dell'infanzia vi sia un "potenziale interculturale". Si privilegia pertanto l'adozione di una prospettiva pluralista dell'educazione e della cura dei piccolissimi che arricchisce il dibattito attuale sui contesti educativi 0-6, ponendo la pedagogia in dialogo con altre prospettive, come quella etnografica e offrendo spunti interessanti per analizzare un servizio come il Nido. Il fine è organizzarlo secondo la prospettiva di tutti i bambini, sostenendo la riflessione professionale di chi lavora quotidianamente con le diversità, rilevando bisogni e accogliendo domande. Crescere al plurale diventa allora la finalità di una pedagogia impegnata, così come ha dimostrato il testo che ha il pregio di aver offerto una riflessione originale su un tema ampiamente trattato.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Sara Serbati

La valutazione e la documentazione pedagogica

Carocci, Roma 2020

Il volume di Sara Serbati, ricercatrice presso l'Università di Padova presenta un organizzato piano di sviluppo che ruota attorno all'analisi del costrutto di 'esperienza educativa'; al suo interno armonizza proficuamente e pone tra loro in rapporto sinergico, teorizzazione pedagogica, processi valutativi, osservazione e analisi dei contesti educativi condotte sul terreno dell'educazione familiare e sociale. Nella trattazione affiora, quale nucleo argomentativo di rilievo, l'approfondimento dedicato alla 'valutazione partecipativa e trasformativa', con i suoi principi operativi orientati in direzione dell'autonomia delle persone, dell'orientamento e della partecipazione. Il testo offre spunti di riflessione interessanti sul terreno della professionalità degli educatori che, nella quotidianità del proprio impegno e delle proprie responsabilità, devono sfuggire alle insidie di un'esperienza irriflessa, chiamati come sono ad interpretare e gestire, a molteplici livelli, dimensioni comunicative e relazionali.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Alessandro Sanzo

Storia del Museo d'Istruzione e di Educazione.

Tessera dopo tessera

Anicia, Roma 2020

Oggetto del volume è la storia del *Museo d'Istruzione e di Educazione* dalla sua fondazione con Ruggiero Bonghi nel 1873-74 fino alla direzione di Antonio Labriola e al suo primo smembramento, avvenuto nel 1881. Frutto di un ampio e lungo scavo documentario, il libro ricostruisce in modo puntuale la storia di una occasione perduta – nel 1891 il Museo fu smantellato, privando gli insegnanti di uno strumento di formazione e innovazione didattica di straordinaria importanza. L'Autore colloca le vicende relative al Museo all'interno del più ampio quadro degli ambienti culturali che vi gravitavano intorno, ben illustrando anche la funzione educativa e politica del Museo nella direzione dell'istruzione popolare e dell'apertura internazionale.

Di gradevole lettura, l'opera si raccomanda per lo scavo archivistico che lo sorregge e per il rigore argomentativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Maria Teresa Trisciuzzi

*Ritratti di famiglia. Immagini e rappresentazioni
nella storia della letteratura per l'infanzia*

ETS, Pisa 2018

Il volume indaga le rappresentazioni della famiglia attraverso la lettura di classici della letteratura per l'infanzia: da Oliver Twist a Harry Potter, il testo ricostruisce i mutamenti dei modelli di famiglia nelle pagine letterarie per la gioventù, tenendo presente i cambiamenti sociali in atto. Case amevoli o ambienti privi di affetto, luoghi di tensione o di relazioni educativa, nei romanzi per ragazzi le famiglie sono presentate in varie dimensioni. L'autrice dipana questo complesso itinerario cercando lo sguardo del bambino e illustrandone ansie, dolori e desideri, tra bisogno di affetto e voglia di emancipazione. Il volume, di gradevole lettura, presenta un'ampia carrellata di classici, riletti alla ricerca dell'immagine di famiglia rappresentata.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Maria Annarumma

*Epistemologia del gioco. Teorie, definizioni e metodi per
un'educazione emozionale*

Pensa Editore, San Cesario di Lecce 2019

Il volume di Maria Annarumma, ricercatrice nell'Università di Salerno, analizza il rapporto tra epistemologia e metodologia del gioco evidenziando, nella prima parte, come in tutti i campi scientifici, e dunque anche in quello pedagogico delle indagini dedicate al gioco, coesistano orientamenti interpretativi plurimi e talvolta anche contrastanti. Il che conferma quanto il gioco sia intrinsecamente connesso alla vita umana e alla sua evoluzione.

L'autrice poi argomenta la tesi principale del volume, ovvero che il gioco sia per sua natura educante e che attraverso il gioco e le sue forme i bambini possano apprendere il controllo emotivo e le regole della socializzazione. Annarumma dipana con profondità gli argomenti a sostegno di un'educazione emozionale capace di cogliere, nei suoi formati didattici e nelle sue pratiche ordinarie, le sottili sinergie che legano *logos* e *pathos* trasferendole in modellizzazioni formative fruibili a tutte le età.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Alessandra Romano

Diversity & Disability Management.

Esperienze di inclusione sociale

Mondadori, Milano 2020

Il volume di Alessandra Romano, ricercatrice di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Siena, si colloca all'incrocio di traiettorie teorico-pratiche affermate ed emergenti (teoria trasformativa, *disability studies*, management della disabilità) e articola la tesi originale che le persone, le comunità e le organizzazioni debbano essere supportate a produrre, attraverso un processo critico-riflessivo, nuovi schemi di significato e nuovi sistemi di azione adeguati alla costruzione di un mondo inclusivo. L'autrice declina poi con lucidità e rigore la tesi portante in direzione squisitamente metodologica e pragmatica disegnando modellistiche di facilitazione dell'inclusione adatte per i contesti formativi e sociali. Il risultato della ricerca è particolarmente fecondo poiché apre un innovativo indirizzo di studi interdisciplinare su un tema socialmente sfidante, offrendo nel contempo un utile supporto a tutti gli attori dei contesti sociali e organizzativi che intenderanno impegnarsi in questo processo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Daniele Morselli

*The Change Laboratory for Teacher Training in Entrepreneurship
Education: A new Skills Agenda for Europe*
Springer, Cham 2019

Il volume di Daniele Morselli, ricercatore presso la Libera Università di Bolzano, sceglie di approfondire dal punto di vista metodologico-formativo un tema promosso da tempo dalla Commissione Europea: l'educazione all'imprenditorialità (*entrepreneurship education*). L'imprenditorialità è un fenomeno multiforme e, letta dal punto di vista formativo, richiede un quadro integrato per essere descritta e teorizzata. L'autore, dopo aver offerto nella prima parte del volume un richiamo essenziale della prospettiva europea e illustrato il quadro di competenze che ne discende, fornisce esempi concreti di come sia possibile formare e valutare le competenze imprenditoriali all'interno di contesti educativi, in particolare nel contesto della formazione professionale, attraverso l'approccio del *Change Laboratory*, prospettiva nuova e validata attraverso un lavoro di ricerca sperimentale condotto dall'autore. La completezza dell'indagine teorico-pratica, i riferimenti plurimi interdisciplinari, il disegno della proposta di formazione fanno di questo lavoro un contributo di sicuro interesse per l'avanzamento degli studi sul tema.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Giambattista Bufalino

Pedagogia e leadership educativa

Armando Editore, Roma, 2020

Il volume di Giambattista Bufalino, assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Catania, offre con approccio critico una documentata disamina sul tema della leadership educativa, ambito di studi che non presenta una lunga e articolata tradizione di ricerca in Italia, per quanto ampiamente praticato sulla scena internazionale con precisi e consolidati approcci.

Sullo sfondo di un contesto culturale colonizzato da processi di standardizzazione e omologazione delle competenze professionali, l'opera propone un'analisi dei linguaggi, delle potenziali articolazioni fondative, delle finalità connesse alla leadership educativa, esprimendo una sensibilità distante da ogni retorica del carisma volta a celebrare nel leader educativo unicamente il professionista in grado di garantire un'efficiente e funzionale gestione delle istituzioni educative.

Corredato da un ampio apparato critico-bibliografico, il testo suggerisce interessanti prospettive di ricerca e merita attenzione per la sua originale proposta.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Simona Sandrini


Coordinamento pedagogico.
Cura delle relazioni e accompagnamento
delle professioni educative e formative
Pensa MultiMedia, Lecce-Brescia 2020

Il volume compie una solida e argomentata disamina critica su compiti operativi e prospettive di ricerca del pedagogo, in seguito all'introduzione della legge 205/2017. Se ne riconosce la considerevole originalità del disegno euristico, con particolare riferimento alle prospettive della professione del coordinatore pedagogico e alle dinamiche della partecipazione della condivisione e della collaborazione nei territori.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2021

Luca Decembrotto

Marginalità vissute tra carcere e strada.

Analisi, sfide, idee per una progettazione educativa oltre la detenzione

Liguori, Napoli 2019

Partendo dalla critica ai modelli sanzionatori di carcere, del tutto lontani dalla prospettiva del reinserimento sociale, il volume di Luca Decembrotto affronta in maniera articolata il tema complesso della decostruzione del paradigma positivista della marginalità e della devianza che ancora condiziona in senso tutt'altro che inclusivo, sia pure in modi più impliciti, l'approccio pedagogico al reinserimento sociale. Decembrotto 'smaschera' gli esercizi di potere normalizzanti espressione nelle pratiche di quell'eredità teorica e, collocandosi sulla linea di cambiamento epistemologico inaugurata da Piero Bertolini in radicale antitesi al positivismo, propone nel volume l'ipotesi di una progettazione socio-educativa centrata sulla persona in relazione, inserita in diversi gruppi sociali e nella comunità locale e volta a promuovere il progetto di vita della persona e a incrementare sia il suo grado decisionale che il livello di empowerment. Si tratta di un contributo che costituisce un nuovo e interessante riferimento per gli studi pedagogici sull'inclusione.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Presidente della SIPED
Prof. Massimiliano Fiorucci



L'Aquila, 2021